

Acer, nuove abitazioni in via Gustavo Bianchi

In corso la realizzazione di 43 alloggi destinati al 'social housing' ad affitti calmierati



«**NON SIAMO** di fronte solamente ad un intervento di riqualificazione, ma al primo esempio in città di 'social housing' interamente pubblico». Ha presentato così, il sindaco Tiziano Tagliani, l'apertura del bando per l'assegnazione di 43 alloggi di edilizia residenziale sociale in via Gustavo Bianchi; concorso che permetterà a numerose famiglie di usufruire di una soluzione abitativa tecnologicamente avanzata.

NEL DETTAGLIO, infatti, le abitazioni hanno una superficie media di 50 metri quadrati (un vano letto) e 70 metri quadrati (due vani letto), oltre a cantina e gara-

ge. Il progetto prevede la costruzione di due edifici paralleli sviluppati su quattro piani, con una corte interna comune: la struttura portante è in cemento armato,

L'INTERVENTO
Due palazzine di 4 piani
con un'area comune:
«Riqualificato il quartiere»

mentre i muri esterni sono realizzati con l'utilizzo di tecnologie a secco (lastre in cartongesso e gesso fibra). Inoltre, gli alloggi saranno tutti di nuova generazione, con prestazioni energetiche di

Classe A e con la presenza di pannelli fotovoltaici: anche grazie a ciò, il canone di affitto sarà inferiore del 30% rispetto ai canoni concordati di Ferrara. Si andrà, cioè, da un affitto minimo di 212,10 euro ad uno massimo di 352,39 euro.

«**GRAZIE AI FONDI** del Comune e ad un contributo regionale - ha commentato l'assessore alle Politiche Familiari Chiara Sapigni - intendiamo riqualificare il quartiere: il bando, infatti, è rivolto a giovani coppie, single e persone anziane». Per presentare la propria domanda, entro il 31 marzo, bisogna soddisfare alcuni requisiti:

Il bando

Le domande vanno presentate entro il 31 marzo; per i requisiti maggiori informazioni all'Acer

I canoni

L'affitto sarà inferiore del 30% rispetto ai canoni concordati della città. Si andrà da 212,10 a 352,39 euro al mese.

ti: cittadinanza italiana o di un Paese dell'Unione Europea o straniera con permesso di soggiorno almeno biennale, residenza (o attività lavorativa o di studio) a Ferrara o comuni limitrofi, valore Isee non inferiore a 10.500 euro (fino a 4 persone) o 8mila euro (da 5 persone) e non superiore ai 30mila euro. Non bisognerà, poi, avere altri diritti reali su immobili agibili ad uso abitativo e la locazione sarà garantita per 3 anni, più 2 rinnovabili. I tempi di accesso non sono ancora stati indicati ma, dopo questo primo esperimento, il progetto Ers dovrebbe trovare compimento soprattutto per il futuro del Palazzo degli Specchi.

Matteo Langone